



Comune di Vignolo

Via Roma n° 6 12010 Vignolo (CN)

Tel. (+39) 0171/48173 Fax (+39) 0171/48294

C.F. 00349960047 - P. IVA: 00349960047

E-mail: info@comune.vignolo.cn.it – E-mail certificata: comune.vignolo.cn@legalmail.it

www.comune.vignolo.cn.it



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO

Determina n° **114**
del **14/04/2026**

OGGETTO: ACQUISTO DI BENI DI MODICO VALORE MEDIANTE BUONI D'ORDINE PER FUNZIONAMENTO SERVIZI GENERICI AREA TECNICA ANNO 2026 DITTA "L'OASI DEL GIARDINO" DI ROMANA MICHELE CON SEDE IN VIGNOLO (CN). CODICE CIG:BB3E5C1435.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- ✓ la Legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i. recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- ✓ la Legge n. 136 del 17 dicembre 2018 (disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria)
- ✓ la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;
- ✓ il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle Leggi sull’Ordinamento degli EE.LL.);
- ✓ l’art. 9 del D.Lgs. 01 luglio 2009 n. 78 e la deliberazione di G.C. n. 101 in data 16 ottobre 2013 di definizione ai sensi del Decreto Legislativo 179/2012 delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti;
- ✓ lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell’Ente;
- ✓ il regolamento comunale di contabilità;
- ✓ il regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni;

RICHIAMATE:

- ✓ la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 in data 22 Dicembre 2025 con la quale sono stati approvati il Bilancio di previsione esercizio 2026 ed il Bilancio pluriennale 2026-2028;
- ✓ la deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 in data 22 Dicembre 2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Sezione operativa 2026-2028. Aggiornamento.
- ✓ la deliberazione di G.C. n. 1 del 13 Gennaio 2026, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026-2028, nonché le successive variazioni al Piano medesimo;

PREMESSO CHE:

- ✓ per poter procedere all’esecuzione immediata dei vari interventi di manutenzione e riparazione dei vari beni comunali e all’acquisto fiori e piante volti a perseguire il decoro del patrimonio comunale, molte volte improvvisi e imprevedibili, si rende indispensabile assicurare agli operai comunali la necessaria urgenza operativa, e garantire conseguentemente la qualità dei servizi;
- ✓ l’enorme vastità e tipologie di articoli presenti rende di difficile attuazione e

- economicamente non conveniente una scorta di magazzino;
- ✓ è ravvisata l'opportunità di assumere una prenotazione di spesa in riferimento al presunto fabbisogno per l'anno 2026 per l'effettuazione di acquisti di beni e servizi di modico valore;
- ✓ gli ordinativi di cui trattasi verranno effettuati previo preventivo ed emissione di buono d'ordine, nel rispetto delle procedure telematiche previste dal mercato elettronico della pubblica amministrazione, e dei limiti delle prenotazioni assunte;

VERIFICATO CHE:

- ✓ in merito all'acquisizione di prestazioni analoghe a quelle oggetto del presente provvedimento, non sono attive convenzioni CONSIP;
- ✓ pur essendo alcune tipologie di beni eventualmente presenti, per tipologia, nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), non sempre risulta possibile l'utilizzo di tale strumento, per le motivazioni sopra esposte nonché per le condizioni di fornitura che prevedono, per la categoria degli articoli in questione, ordinativi minimi non sempre raggiungibili in quanto, il più delle volte, le esigenze sono di modesta entità e non programmabili, oltre che l'urgenza e l'immediatezza che caratterizzano spesso tali forniture;
- ✓ inoltre, in molti casi si rende necessario anche un confronto visivo del materiale da acquistare, non realizzabile acquistando on-line il materiale, tale esame è necessario al fine di assicurarne la completa compatibilità ed evitare di effettuare acquisti non conformi alle esigenze;

RITENUTO pertanto opportuno garantire le forniture di modica entità in questione tramite la ditta L'OASI PER IL GIARDINO DI ROMANA MICHELA con sede in Vignolo, via San Martino n. 10, C.F. RMNMHL90R50D205G P.IVA 03507370041 , ditta locale quindi meglio raggiungibile e con minori costi di trasporto, impegnando a tal fine una somma presunta trattandosi di beni non identificabili con precisione all'atto dell'assunzione del presente impegno di spesa, in quanto le relative necessità vengono definite di volta in volta a seconda del tipo di intervento, impreveduto ed imprevedibile, che si rende necessario, tramite l'emissione di appositi buoni ordine, nei limiti del presente impegno assunto;

RISULTA quindi necessario, onde far fronte alle spese gestionali impegnare la seguente somma presunta a favore della ditta L'OASI PER IL GIARDINO DI ROMANA MICHELA: € 250,00;

VERIFICATI i requisiti di ordine generale e i requisiti di cui al d.lgs. 36/2023 di ordine tecnico-organizzativo ed in particolare:

- ✓ Visura Camerale dell'Impresa e DURC (INAIL_53667907 valido sino al 06/08/2026) ai sensi del D.M. 30/01/2015 "semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva" in merito alla regolarità contributiva, ai sensi dell'Art. 4, comma 4 bis del Decreto Legge n. 70/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106 del 12/07/2011, della ditta in esame, richiesto d'ufficio dal quale si evince la posizione regolare della ditta aggiudicataria;

DATO ATTO CHE l'importo di € 250,00 IVA inclusa può essere imputato al seguente Capitolo del Bilancio 2026 dotato della necessaria disponibilità finanziaria: Capitolo 3650.1, codice 09.02.1 macroaggregato 103 - Acquisto di beni e servizi, P.F. 4° livello U.1.03.01.02.000 - Altri beni di consumo, denominato "ACQUISTO BENI AREE VERDI";

DATO ALTRESI' ATTO CHE:

- ✓ il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;
- ✓ ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il seguente codice CIG: BB3E5C1435;

- ✓ i dati relativi al presente appalto sono soggetti alla pubblicazione prevista dall'art. 37, c. 1 (aggiornamento annuale) e dall'art. 23, c. 1 lett. b) e comma 2 (aggiornamento semestrale) del d.lgs. 33/2013 nelle apposite sottosezioni della pagina "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune di Vignolo;
- ✓ l'esecuzione dell'intervento, ove applicabile, deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;
- ✓ l'importo del presente affidamento non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del d.lgs. 36/2023;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

DATO ATTO CHE:

- ✓ questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto;
- ✓ l'art.50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- ✓ l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ✓ ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ✓ ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- ✓ che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 (esente per importi inf. a 40.000,00 €);

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante.

CONSIDERATO che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro ed inoltre l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

DATO ATTO della regolarità e conformità amministrativa del presente provvedimento;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

DATO altresì ATTO che, ai sensi del comma 8 dell'articolo 183 del Decreto Legislativo 267/2000, il programma dei pagamenti previsto dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio 2026-2028 e con le regole di finanza pubblica in materia di saldo in termini di competenza tra le entrate e spese finali dei sopra citati esercizi finanziari di cui all'articolo 1 commi 463 e seggi della Legge 11 Dicembre 2016 numero 232;

ACQUISITI il parere di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria e monetaria espressi dal responsabile del servizio finanziario ai sensi degli articoli 49, 147 bis e 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000 numero 267;

TUTTO ciò premesso

D E T E R M I N A

- 1) Di richiamare la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di procedere all'IMPEGNO delle somme indicate a fianco del relativo capitolo, a carico del bilancio comunale in conto competenza esercizio anno 2026 dotato della necessaria disponibilità, per il quotidiano funzionamento dei servizi dell'Ufficio Tecnico Comunale. La fornitura del materiale o del servizio sarà successiva ad emissione di ordine scritto, a mezzo di buono firmato dal Responsabile del servizio, contenente gli estremi della presente determinazione, l'importo, il capitolo relativo in cui la spesa va imputata, il CIG ed il numero cronologico di impegno per ogni capitolo.
- 3) Di impegnare l'importo presunto di € 250,00 IVA inclusa al seguente Capitolo del Bilancio 2026 dotato della necessaria disponibilità finanziaria: Capitolo 3650.1, codice 09.02.1 macroaggregato 103 - Acquisto di beni e servizi, P.F. 4° livello U.1.03.01.02.000 - Altri beni di consumo, denominato "ACQUISTO BENI AREE VERDI";
- 4) Di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31.12.2026;

- 5) Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. N. 33/2013;
- 6) Di dare atto che con la sottoscrizione del presente provvedimento, si attesta l'avvenuto controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, nonché la regolarità tecnica del medesimo provvedimento;
- 7) Di dare atto che il presente provvedimento sarà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art.183, comma 7, D.Lgs. 267/2000;
- 8) Di dichiarare che l'impegno assunto sarà liquidato e pagato previo accertamento della compatibilità con le disponibilità di cassa in relazione all'effettiva liquidità dell'Ente sia alla data attuale sia all'atto della liquidazione e pagamento tenuto conto delle altre scadenze in corso, verificate con il servizio finanziario. In caso negativo il presente atto dovrà essere restituito al sottoscritto per le valutazioni di competenza dell'Amministrazione, come specificato al comma 2 dell'art. 9 della Legge 102/2009, richiamato in premessa;
- 9) Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 151 comma 4° del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
FIRMATO DIGITALMENTE
ALVARO Arch. Giorgia

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 07/08/1990 n° 241 e s.m.i. avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua piena conoscenza tramite la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.